

Si profila un Consiglio comunale di fuoco Il caso piscina in aula: ordine del giorno 5 Stelle, mozione delle minoranze

VIMERCATE (tlo) Un ordine del giorno e una mozione che chiedono entrambi le stesse cose, ma da due punti di partenza diametralmente opposti.

Torna in Consiglio comunale il tema della riapertura della piscina comunale di via degli Atleti, chiusa due anni e mezzo fa a seguito di un'ordinanza firmata dal sindaco **Francesco Sartini** per la mancanza della Certificazione di prevenzione incendi. Da allora più nulla. Il tentativo dell'Amministrazione 5 Stelle di affidare un nuovo incarico per la riqualificazione e futura gestione dell'impianto è naufragato. Per la crisi determinata dal Covid, secondo i pentastellati; per l'incapacità dell'Amministrazione, secondo le minoranze. In realtà nelle ultime settimane qualche società si è fatta nuovamente avanti, dichiarandosi interessata all'impianto. Anche di questo si parlerà domani, mercoledì in Consiglio.

Tra i punti di discussione, come detto, un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle che impegna il primo cittadino e la sua Giunta a far ripartire l'iter per «un procedimento amministrativo - si legge nel documento - che verifichi le condizioni di mercato relative alla fattibilità di riqualificazione e gestione del centro sportivo in via degli Atleti, in area di proprietà comunale, attraverso l'utilizzo dello strumento di partenariato pubblico privato, indicando come elemento centrale e prioritario la riapertura del servizio natatorio». L'ordine del giorno impegna anche l'Esecutivo ad inserire nel progetto altre funzioni sportive accessorie quali tennis, paddle, beach volley e proposte di interesse generale (anche non strettamente agonistico).

La mozione firmata da tutti i gruppi di opposizione parte invece dal presupposto la perdurante chiusura dell'impianto sia da imputare alla decisione avventata del sindaco di chiuderlo e all'incapacità successiva di portare a compimento il progetto di riapertura. Per questo motivo le minoranze chiedono con il loro documento all'Amministrazione Sartini di mettere mano all'avanzo di Bilancio, che ammonta a 4 milioni e mezzo. Cifra la cui metà sarebbe più che sufficiente per procedere in proprio alla rimessa in funzione dell'impianto individuando contestualmente un nuovo gestore.